

PSYCHOMEDIA

Psycho-Conferences

DANZAMOVIMENTOTERAPIA E CORPO CONTEMPORANEO

Convegno Nazionale APID

Roma, 26-28 Marzo 2010

Danza Movimento Terapia e post-modernità: quali risposte ai bisogni dei giovani nella società liquida

A cura di: Maria Rita Cirrincione

Con la fine dell'ideale del positivismo scientifico e della fiducia in un futuro di prosperità che avevano contrassegnato la modernità ha avuto inizio la postmodernità con il suo carico di incertezza, di precarietà e di inquietudine. Da una società stabile, solida, che ha fiducia nel futuro siamo passati a una società in crisi, che il sociologo Zygmunt Bauman ha tentato di spiegare usando la metafora della *liquidità* e che Benasayag e Schmit, riprendendo Spinoza, hanno definito *epoca delle passioni tristi*. A un *futuro-promessa* è subentrato un *futuro-minaccia* che blocca il desiderio dei giovani sul presente e sulla propria sopravvivenza e impedisce il loro investimento sugli altri e sul mondo.

Immersi in un utilitarismo dove tutto deve servire a qualcosa, i giovani nella *società liquida* sono trasformati da produttori in consumatori inconsapevoli e coatti. Il nuovo volto del disagio giovanile si manifesta con un senso pervasivo di impotenza, di disgregazione e di instabilità, con un malessere diffuso in cui i legami affettivi e sociali sono indeboliti e con un'identità sempre più fragile e incerta. Più che un'origine individuale di tipo psicologico, tale disagio sembra riflettere la tristezza diffusa della società contemporanea e la crisi di quella fiducia in un destino di progresso che aveva rappresentato il fondamento stesso della modernità.

Baudrillard arriva a sostenere che il progresso scientifico sta conducendo la specie umana verso un movimento involutivo che ne mette a repentaglio la sopravvivenza: una vera e propria implosione. Lo stesso Baudrillard, riferendosi al potere invasivo e oppressivo dei media che producono un mondo di simulazione dove ogni segno si riduce a simulacro privo di senso, arriva a parlare di assassinio del reale e di sopravvento della realtà virtuale. È come se l'umanità avesse abbandonato la realtà e si riferisse solo a una mappa in cui circolano frammenti di reale.

Quale concetto di educazione nella società postmoderna?

La perdita di ideali e un futuro ostile portano la nostra società ad abbandonare il concetto di educazione fondata sul desiderio - presupposto di ogni apprendimento - e a educare in funzione di una minaccia da cui uscire indenni: l'educazione finalizzata alla sopravvivenza implica un *ci si salva da soli* che prima o poi può diventare un *ci si salva contro gli altri*. La crisi del principio di autorità e la conseguente relazione di simmetria

tra adulti e giovani determina una difficoltà dei genitori ad assumere una posizione di autorità rassicurante e contenitiva con conseguenti vissuti di ansia da parte dei figli, lasciati soli di fronte alle loro pulsioni. La mancanza di un contesto familiare strutturante in cui viene meno la dialettica intergenerazionale fra violazione delle regole e richiamo all'ordine, tra desiderio e principio di realtà, porta l'adolescente a sperimentare i propri limiti in ambiti extrafamiliari - quartiere, città - dove la trasgressione può configurarsi come reato, a *farsi l'Edipo con la polizia*.

Domande aperte

In questo scenario, quale può essere il contributo della Danza Movimento Terapia? Come può la DMT confrontarsi con queste nuove domande sociali e con queste nuove forme di disagio? Essa è in grado di offrire ai giovani uno spazio-tempo di socializzazione e di conoscenza animato dal desiderio? Di dare loro delle risposte rispetto al loro bisogno di riorganizzazione identitaria e di sperimentazione dei propri limiti? Di consentire l'esperienza di una dimensione creativa fuori da stereotipi e omologazioni? Di riattivare uno scambio simbolico e una relazione autentica con l'Altro? E, soprattutto, può facilitare il ritorno a quel sentimento comunitario che permetta di uscire dalla gabbia dell'individualismo?

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI E SITOGRAFIA

- Baudrillard, J., (2000) *L'illusione dell'immortalità*. Armando Editore, Roma, 2007
- Bauman Z., (2003) *Amore liquido*. Editori Laterza, Roma-Bari, 2009
- Bauman Z., (2003) *Intervista sull'identità*. Editori Laterza, Roma-Bari, 2003
- Benasayag M. - Schmit G., (2003) *L'epoca delle passioni tristi*. Feltrinelli, 2004
- Galimberti U., *L'ospite inquietante*. Feltrinelli, Milano, 2007
- Hillman J. - Ventura M., (1992) *Cent'anni di psicoanalisi e il mondo va sempre peggio*. BUR, Milano, 2006
- Puxeddu V., *La creatività, le arti, la terapia*. In "Artiterapie", anno I, n. 1, Guttemberg Ed., Roma, 1995
- Strand M., (2006) *Il futuro non è più quello di una volta*. Minimum Fax, Roma, 2006

- www.blublu.org
- www.banksy.co.uk
- www.haring.com
- www.basquiatonline.org
- www.novaprints.co.uk